

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI

N° 17

DEL 06/12/2010

L'anno **DUEMILADIECEI** addì **SEI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,00** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

				Fatto l'appello nominale risultano	
				PRESENTE	ASSENTE
1	RINALDI	Carmine	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
2	BELLIZZI	Marcello		X	<input type="checkbox"/>
3	BUZZI	Pierluigi		<input type="checkbox"/>	X
4	CARDONE	Graziella		X	<input type="checkbox"/>
5	DE NICOLA	Angelo		<input type="checkbox"/>	X
6	DE SANTIS	Domenico		X	<input type="checkbox"/>
7	FORNARA	Andrea		<input type="checkbox"/>	X
8	FORNARI	Felice		X	<input type="checkbox"/>
9	GALLINA	Giovanni		<input type="checkbox"/>	X
10	GATTI	Gianfranco		<input type="checkbox"/>	X
11	GIAMPIETRI	Walter		<input type="checkbox"/>	X
12	GIULI	Luigi		X	<input type="checkbox"/>
13	LAURETI	Marcello		<input type="checkbox"/>	X
14	MOZZETTI	Sergio		X	<input type="checkbox"/>
15	PONZANI	Antonio		X	<input type="checkbox"/>
16	SALINI	Manuel		<input type="checkbox"/>	X
17	STAZI	Aldo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	TROIANI	Danilo		X	<input type="checkbox"/>
19	VALENTE	Paolo		X	<input type="checkbox"/>
20	VULPIANI	Giuseppe		X	<input type="checkbox"/>

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE ING. RINALDI CARMINE**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE RINALDI da lettura integrale della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIERE GIULI, rispetto alle ipotesi di alienazioni immobiliari, che ritiene piuttosto mortificanti, chiede che sia approntato un regolamento, che sia ripartito per il prossimo triennio ciò che si intende alienare e definire quali saranno i valori dei singoli immobili. Piuttosto che dimmetterlo, vorrebbe, sostiene, rilanciarlo questo Ente, anche con l'occasione dell'accentramento dei servizi.

IL PRESIDENTE RINALDI precisa che questo atto è obbligatorio per legge ed è propedeutico ad ulteriori decisioni e necessario per poter procedere alle alienazioni. Il procedimento è accennato in delibera.

IL CONSIGLIERE GIULI replica che gli immobili sono stati acquistati con fondi regionali.

IL CONSIGLIERE PONZANI ritiene che si debba comunque procedere a questa elencazione e che poi si vedrà.

IL CONSIGLIERE BELLIZZI sottolinea l'importanza dell'atto e la delicatezza. Parliamo di beni che possono e non debbono essere alienati, qualora non li si impieghi per fini utili. Si preoccupa che su 4,5 mln di euro che servivano per il funzionamento di tutte le Comunità Montane ne sono stati realmente impegnati dalla Regione solo 2,5 mln.

IL PRESIDENTE RINALDI osserva con preoccupazione che la Regione è rimasta del tutto silente rispetto alle richieste ed alle sollecitazioni che le erano state rivolte.

IL CONSIGLIERE GIULI teme che ci siano altri debitori che al momento finale della sorte delle Comunità Montane si facciano avanti per reclamare la propria parte. Ci sono altre voci che determinano il vero deficit della Comunità Montana e questo è più preoccupante.

IL PRESIDENTE RINALDI coglie l'occasione per dare lettura della lettera trasmessa all'Assessore Congemi da parte dell'UNCEM Lazio con cui si chiede che al posto dello scioglimento delle Comunità Montane si proceda alla valorizzazione delle stesse in relazione all'attuazione dell'associazionismo dei servizi, si dsiponga la deroga ai limiti demografici e si proceda al riordino degli ambiti territoriali (allega lettera UNCEM). Ricorda infine i ragionamenti già avviati tra i comuni della Comunità Montana per l'associazionismo dei servizi, che rimane ad oggi certamente difficile vista la situazione delle Comunità montane rimasta indefinita.

IL CONSIGLIERE VALENTE chiede chiarimenti circa l'elenco degli immobili, a che cosa si riferisce il pignoramento su Palazzo Martelli, se sia possibile coprire le spese correnti con i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari. Chiede inoltre notizie sullo stabilimento delle lenticchie.

IL PRESIDENTE RINALDI risponde al Consigliere Valente in ordine alla procedura giudiziaria all'origine del pignoramento sul Palazzo Martelli. Conferma con l'assistenza del Segretario, che è possibile coprire i debiti fuori bilancio e gli squilibri di bilancio, con le alienazioni immobiliari. Circa lo stabilimento delle lenticchie spiega quanto ci si sia impegnati, nel passato, sia per la realizzazione della struttura, che per la costituzione di un consorzio per la valorizzazione delle lenticchie. E' stato un lavoro di ben due anni. "Abbiamo per tre volte tentato procedure di affidamento della gestione dello stabilimento per la lavorazione delle lenticchie, fino a che a seguito di una frana si è dovuto arrivare ad un accordo provvisorio con il proprietario del terreno adiacente".

IL CONSIGLIERE VALENTE, circa il bando per lo stabilimento delle lenticchie propone, piuttosto che la vendita, la valorizzazione, magari riproponendo il bando già fatto, ma a condizioni meno oneroso. Circa il futuro di questo Ente, propone di continuare il discorso associativo e di non perdere altro tempo.

IL CONSIGLIERE TROIANI esprime delusione per lo scarso interesse dimostrato dagli Amministratori della Comunità Montana che forse sono assenti perché "non c'è più una vacca grassa da mungere". Si preoccupa della situazione dell'Ente, costretto a vendere per pagare le spese correnti di personale. Vorrebbe magari che il ricavato degli immobili fosse investito per la

valorizzazione degli immobili stessi. Propone che, ad esempio, lo stabilimento delle lenticchie, che potrebbe rappresentare un'opportunità per i nostri produttori. Sia gestito direttamente dai dipendenti della Comunità Montana.

IL PRESIDENTE RINALDI, non concorda con la linea proposta dal cons. Troiani, perché anche lo Stato sta procedendo alle dismissioni, e non ha più senso mettere a disposizione dei privati tutto. Sono stato testimone di questo fenomeno di totale disinteressamento da parte dei privati.

IL CONSIGLIERE VALENTE suggerisce collaborazioni con soggetti associativi privati come la Pro-Loco di Fiamignano che ha preso iniziative importanti sulla lavorazione della lenticchia di cui allora si voleva valorizzare l'originalità per ottenere il marchio.

IL PRESIDENTE RINALDI uditi gli interventi dei Consiglieri, tenuto conto di quanto emerso, dichiara chiusa la discussione si pone a votazione:

Votanti : 11

Favorevoli: 8

Astenuti: ///

Contrari: 3 (Valente - Troiani – Fornari)

Si pone a votazione l'immediata esecutività:

votanti : 11

Favorevoli: 8

Astenuti: ///

Contrari: 3 (Valente – Troiani _ Fornari)

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione;
2. Con separata votazione, espressa con il medesimo risultato di cui sopra, Il Consiglio delibera il conferimento dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

**Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008)**

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Preso atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30.12.2009, ha dichiarato incostituzionale il secondo periodo del comma 2 del citato articolo 58 del D.L. 112/2008;
- Ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposto dal Servizio Tecnico dell'Ente, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente;

CONSIDERATO che il Piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2008;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DELIBERA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente.
- 4) Di stabilire che il valore di vendita degli immobili verrà determinato sulla base di una perizia di stima effettuata di norma, dal Servizio Tecnico dell'Ente, ovvero sulla base di motivata richiesta di detto Servizio, dall'Agenzia del Territorio.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico affinché provveda alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione, accatastamento e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto.

- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo affinché provveda alla pubblicazione del Piano in oggetto mediante pubblicazione nel sito internet dell'Ente.
- 7) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2012-2013 in corso di approvazione.
- 8) Di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

COMUNITA' MONTANA "SALTO CICOLANO"

Allegato A

alla Delibera di Consiglio n. del

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

COMUNE DI VARCO SABINO B008

foglio	particella	sub.	qualità	sup. mq	descrizione	intervento previsto	note
fabbricati							
10	83	14	A/3	19 VANI	Palazzo Caprioli	valorizzazione	
10	295				Palazzo Caprioli	valorizzazione	
10	83	13	C/2	43	Palazzo Caprioli	valorizzazione	

COMUNE DI FIAMIGNANO D560

foglio	particella	sub.	qualità	sup. mq	descrizione	intervento previsto	note
terreni							
34	1		s. Arbor.	65	terreno adiacente rifugio Fonte Ospedale	valorizzazione	iscrizione in catasto
34	2		F. Rurale		fabbr. ristrutturato rifugio Fonte Ospedale	valorizzazione	iscrizione in catasto
34	3		s. Arbor.	340	terreno adiacente rifugio Fonte Ospedale	valorizzazione	iscrizione in catasto
34	4		F. Rurale		fabbr. ristrutturato rifugio Fonte Ospedale	valorizzazione	iscrizione in catasto
57	523		s. Arbor.	6360	terreni ex centro genetico sotto Mercato	alienazione	sott. atto di pignoramento
57	525		semin.	2740	terreni ex centro genetico sotto Mercato	alienazione	"" "" ""
57	528		pasc. Cesp.	900	terreni ex centro genetico sotto Mercato	alienazione	"" "" ""
59	514		vigneto	1470	terreno adiacente Palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	251	1	Porz. F. Rur.		palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	252		F. Rurale		adiacente palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	277		vigneto	660	terreno adiacente palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	251	3	Porz. F. Rur.		palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	513		vigneto	660	terreno adiacente palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	976		s. Arbor.	1806	terreno adiacente palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	1095		semin.	70	terreno adiacente palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	1111		s. Arbor.	1120	terreno adiacente palazzo Martelli	valorizzazione	"" "" ""
62	911		querceto	275	capannone prefabbricato (strada)	alienazione	iscrizione in catasto
62	903		querceto	694	capannone prefabbricato	alienazione	iscrizione in catasto
62	905		querceto	113	capannone prefabbricato	alienazione	iscrizione in catasto
62	906		querceto	707	capannone prefabbricato	alienazione	iscrizione in catasto
62	908		querceto	10	capannone prefabbricato	alienazione	iscrizione in catasto
62	909		querceto	21	capannone prefabbricato	alienazione	iscrizione in catasto
fabbricati							
59	253		C/6	48	piccolo fabbr. adiacente palazzo Martelli	alienazione	sott. atto di pignoramento
59	251	1	A/3	5 vani	palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	251-1013	2	A/3	7,5 vani	palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
59	251	3	C/2	51	palazzo Martelli	alienazione	"" "" ""
63	D			-----	centro vendita	valorizzazione	

COMUNE DI PETRELLA SALTO G513

foglio	particella	sub.	qualità	sup. mq	descrizione	intervento previsto	note
terreni							
89	82	2	Porz. F. Rur.		Palazzo del Poeta Colle della Sponga	valorizzazione	variazione in catasto
89	82	1	Porz. F. Rur.		Palazzo del Poeta Colle della Sponga	valorizzazione	variazione in catasto
38	69			8210	terreni Offeio	alienazione	
38	70			4000	terreni Offeio	alienazione	
38	71			4200	terreni Offeio	alienazione	
38	67			880	terreni Offeio	alienazione	
38	79			6520	terreni Offeio	alienazione	
38	82			9590	terreni Offeio	alienazione	
97	321			2940	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
97	376			1840	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
97	14			1330	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
98	399			433	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
98	317		E. urbano	1397	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
98	356			1800	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
98	355			900	Campeggio Fiumata	valorizzazione	
99	384				area ove insiste la sede della C.M.	valorizzazione	iscrizione in catasto

fabbricati

60	275	1	A/2	35 vani	Palazzo Maoli	valorizzazione	
60	275	2	A/3	7,5 vani	Palazzo Maoli	valorizzazione	
89	81	1	A/6	6 vani	Palazzo del Poeta Colle della Sponga	valorizzazione	variazione in catasto
89	81	2	A/6	5 vani	Palazzo del Poeta Colle della Sponga	valorizzazione	variazione in catasto
89	81	3	A/6	2 vani	Palazzo del Poeta Colle della Sponga	valorizzazione	variazione in catasto
98	317		C/2	108	locale servizi campeggio Fiumata	valorizzazione	
14	206		C/2	29	ex fabbricato demolito in Capradosso	valorizzazione	variazione in catasto

COMUNE DI PESCOROCCHIANO G498

foglio	particella	sub.	qualità	sup. mq	diritti	intervento previsto	note
terreni							
56	133		f. Rurale	57	ex chiesetta in loc. Belvedere	valorizzazione	iscrizione in catasto
56	135			1974	area in loc. Belvedere	valorizzazione	
78	76				area ove insiste casa app. stab. Castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
78	77				area adiacente stab. Castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
78	248				area ove insiste stab. Castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
78	253				area ove insiste stab. Castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
78	254				area ove insiste dep. Idrico stab. Castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
78	255				area ove insiste Gruppo elet. Stab castagne	valorizzazione	comp. 50% ARSIAL (*)
fabbricati							
56	680				ex fabbr. Demolito in loc. Belvedere	valorizzazione	variazione in catasto
56	648				ex fabbr. Demolito in loc. Belvedere	valorizzazione	variazione in catasto

(*): iscrizione in catasto

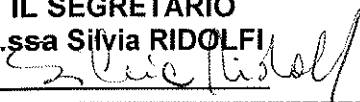
COMUNE DI BORGOROSE B008

foglio	particella	sub.	qualità	sup. mq	diritti	intervento previsto	note
terreni							
112	28			1200	terreno adiacente fonte Ninfe	valorizzazione	
112	71			250	terreno adiacente fonte Ninfe	valorizzazione	
112	88			42	terreno adiacente fonte Ninfe	valorizzazione	
91	62				area ove insiste mattatoio	valorizzazione	iscrizione in catasto
fabbricati							
70	46		A/3	3,5 vani	Rifugio fonte Cupelli	valorizzazione	proprietà del solo fabbricato
32	979				centro visita Corvaro	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	46				Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	60	1	cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	60	2	cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	59		cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	75 P		cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	25 P		cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto
75	23		cartore		Rifugi di Cartore	valorizzazione	iscrizione in catasto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia RIDOLFI



IL PRESIDENTE

Ing. Carmine RINALDI



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Settore

ARCH. AHEDEO RICCINI



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio

Rag. Mirella DE ANGELIS

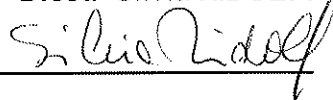


PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 05 GEN. 2012 al 19 GEN. 2012 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia RIDOLFI



Li 05 GEN. 2012

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia RIDOLFI

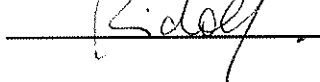


La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° _____ del _____. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il _____.

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)
- in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Li, 05 GEN. 2012

IL SEGRETARIO



Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria (art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO

f.to _____